



COMUNE DI MONTEFIORINO

PROVINCIA DI MODENA

DETERMINAZIONE N. 49 del 14/02/2020

SETTORE: SETTORE II - TECNICO

Servizio: Lavori Pubblici

OGGETTO: PSR 2014-2020 - MISURA 08 - OPERAZIONE 8.5.01 - RECUPERO DELL' EX VIVAIO LA ROCCA AL FINE ACCRESCERNE LA RESILIENZA ED IL PREGIO AMBIENTALE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Il Responsabile del Settore

Premesso

- che La Regione Emilia-Romagna ha elaborato il Programma di sviluppo rurale 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea n. 3530 del 26 maggio 2015;
- che fra le Misure previste dal P.S.R. 2014-2020 è compresa la Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”;
- che, nell'ambito della citata Misura 08, è compreso il Tipo di Operazione 8.5.01 “Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1077 del 09.07.2018, è stato approvato il bando unico regionale per l'annualità 2018 per un importo di Euro 5.464.469,50, attuativo degli interventi previsti dalla Operazione 8.5.01 “Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” nell'ambito della Misura 8 del P.S.R. 2014-2020;
- che il Comune di Montefiorino ha presentato domanda di sostegno, a valere sulle risorse stanziare per l'Operazione 8.5.01, al fine di recuperare la superficie forestale, di proprietà del Comune di Montefiorino, ubicata nel capoluogo, destinata a parco pubblico, denominata “Ex Vivaio La Rocca”;
- che, con determinazione del Dirigente del Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna n. 14608 del 07.08.2019, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento per l'annualità 2018;
- che il Comune di Montefiorino è stato ammesso a finanziamento per un importo di € 148.265,70, di cui € 138.765,70 per lavori ed € 9.500,00 per spese generali;
- che l'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile, ad esclusione delle spese IVA, non ammissibile in conformità alle disposizioni dell'art. 69, comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303 e ss.mm.ii.;

Vista deliberazione G.C. n. 81 del 13.11.2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di “Recupero dell'ex Vivaio La Rocca sito nel capoluogo, di proprietà del comune di Montefiorino, al fine accrescerne la resilienza ed il pregio ambientale” – CUP B23B17000060001, redatto dal Dr. Agronomo Mondani Giovanni, per un importo complessivo di € 179.014,15, di cui € 138.765,70 per lavori ed € 40.248,45 per somme a disposizione;

Dato atto che la spesa complessiva di € 179.014,15 è finanziata:

- quanto a € 148.265,70 (€ 138.765,70 per lavori + € 9.500,00 per spese generali) con finanziamento assegnato dalla Regione Emilia-Romagna, a valere sulle risorse di cui al P.S.R. 2014-2020 - Misura 8 - Tipo di Operazione 8.5.01 “*Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*”;
- quanto a € 30.748,45 a carico del bilancio comunale, finanziati con proventi da alienazione partecipazioni azionarie già riscossi;

Precisato che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto sopra indicato in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;

Visto l'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per lavori;

Ritenuto di procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti);

Visto l'art. 37, del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 1, comma 1, lett. a), decreto-legge n. 32/2019, convertito dalla legge n. 55/2019, il quale stabilisce:

“Al fine di rilanciare gli investimenti pubblici e di facilitare l'apertura dei cantieri per la realizzazione delle opere pubbliche, per le procedure per le quali i bandi o gli avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, per le procedure in relazione alle quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte, nelle more della riforma complessiva del settore e comunque nel rispetto dei principi e delle norme sancite dall'Unione europea, in particolare delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 febbraio 2014, fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

a) articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate”;

Visto l'art. 9 - Procedure di scelta dei contraenti - del Bando relativo alla Misura 8 - Operazione 8.5.01 “*Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*”, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1077 del 09.07.2018, nonché il punto 2.3. delle “Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo

sviluppo rurale 2014-2020” oggetto dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che, come stabilito dall' art. 9 - Procedure di scelta dei contraenti - del Bando relativo alla Misura 8 - Operazione 8.5.01 “Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1077 del 09.07.2018, nonché dal punto 2.3. delle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” oggetto dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016 e successive modifiche ed integrazioni:

- per qualsiasi affidamento diretto (di lavori, forniture o incarichi professionali) è necessario adottare una selezione basata sull’esame di almeno 3 preventivi confrontabili, forniti da soggetti diversi e indipendenti e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo;

- trattandosi di interventi forestali è necessario che le imprese fornitrici risultino in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dall’art. 3bis della L.R. n. 30/81 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1021/2015;

Ritenuto di procedere all’ affidamento dei lavori mediante ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), realizzato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze avvalendosi di CONSIP S.p.A., istituito, ai sensi dell’art. 328 del D.P.R. n. 207/2010, per gli acquisti di lavori di manutenzione, beni e servizi sotto soglia comunitaria, mediante richiesta di offerta (RDO) ad almeno tre operatori economici abilitati al Bando: Lavori di manutenzione ambiente e territorio - Categoria OG13 “Opere di ingegneria naturalistica”, nonché iscritti all’Albo delle Imprese Forestali della Regione Emilia Romagna di cui all’Art. 3 bis della L.R.30/1981per la categoria B di cui agli artt. 2, comma 2 e 4 , comma 2 dell’allegato A approvato con deliberazione Giunta regionale Emilia Romagna n. 1021/2015, ovvero, in alternativa alla predetta iscrizione, l’iscrizione all’Albo delle imprese forestali di altre Regioni che adottino regole tecniche conformi o equivalenti a quelle applicate in Emilia Romagna, in categoria equivalente alla categoria B di cui al comma 2 dell’Art. 2 e di cui all’Art. 4 comma 2 dell’allegato A approvato con deliberazione Giunta Regionale Emilia Romagna n° 1021/2015;

Dato atto che è stato acquisito il seguente codice identificativo di gara: CIG: 820404501C

Dato atto che l’ opera è stata inserita nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021, contenuto nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 approvato con deliberazione n. 10 del 30.03.2019 e successivi aggiornamenti;

Richiamate:

- la deliberazione C.C. n. 40 del 21.12.2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 21.12.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 24.12.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.P.R. n. 2017/2010, per la parte ancora in vigore;

Visto il T.U.E.L. nr. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale ;

Vista la deliberazione di G.C. nr. 84 del 20.12.2018 con la quale è stata attribuita al sottoscritto, ai sensi dell’art. 27 bis dello Statuto Comunale e dell’art. 53, comma 23, della

Legge n. 388/2000 così come modificato dalla Legge 448/2001, la responsabilità gestionale ed operativa del Settore Tecnico;

DETERMINA

1)- di procedere all' affidamento dei lavori di "Recupero dell'ex Vivaio La Rocca sito nel capoluogo, di proprietà del comune di Montefiorino, al fine accrescerne la resilienza ed il pregio ambientale" – CUP B23B17000060001 - CIG 820404501C - mediante affidamento diretto, previa valutazione di almeno tre preventivi, ai sensi dell' art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016;

2)- di avviare la procedura di Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip S.p.A., inviata ad almeno tre operatori economici abilitati al Bando: Lavori di manutenzione ambiente e territorio - Categoria OG13 "Opere di ingegneria naturalistica", nonchè iscritti all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Emilia Romagna di cui all'Art. 3 bis della L.R.30/1981 per la categoria B di cui agli artt. 2, comma 2 e 4 , comma 2 dell'allegato A approvato con deliberazione Giunta regionale Emilia Romagna n. 1021/2015, ovvero, in alternativa alla predetta iscrizione, l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali di altre Regioni che adottino regole tecniche conformi o equivalenti a quelle applicate in Emilia Romagna, in categoria equivalente alla categoria B di cui al comma 2 dell'Art. 2 e di cui all'Art. 4 comma 2 dell'allegato A approvato con deliberazione Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1021/2015, con un importo a base d' appalto di € 138.765,70 di cui € 1.573,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

3)- di dare atto che l' elenco delle ditte da invitare, predisposto dal sottoscritto Responsabile del Procedimento, per motivi di riservatezza, non viene allegato al presente provvedimento, ma è conservato agli atti dell' Amministrazione e per il quale il diritto di accesso è differito fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016;

4)- di stabilire, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

a) l'oggetto del contratto è l'esecuzione dei lavori di "Recupero dell'ex Vivaio La Rocca sito nel capoluogo, di proprietà del comune di Montefiorino, al fine accrescerne la resilienza ed il pregio ambientale";

b) il contraente verrà scelto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, previa valutazione di tre preventivi, con selezione della migliore offerta attraverso il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, determinato mediante ribasso percentuale sull' importo dei lavori, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

d) le clausole di contratto ritenute essenziali sono quelle previste nel Capitolato Speciale d' Appalto, nello Schema di contratto, negli elaborati progettuali approvati con G.C. n. 81 del 11.11.2019 e nella lettera di invito;

e) l'appalto è da stipularsi a corpo ai sensi dell'art. 3 lett. dddd) del D.Lgs. 50/2016 e dell' art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

f) il relativo contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell' art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

5)- di dare atto che la spesa di € 179.014,15 è prevista al Cap. 20969 - "Recupero ex vivaio e realizzazione parco pubblico" del bilancio di previsione 2020-2022 - esercizio 2020, così finanziata:

- quanto a € 148.265,70 (€ 138.765,70 per lavori + € 9.500,00 per spese generali) con finanziamento assegnato dalla Regione Emilia-Romagna, a valere sulle risorse di cui al P.S.R. 2014-2020 - Misura 8 - Tipo di Operazione 8.5.01 “Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”;

- quanto a € 30.748,45 a carico del bilancio comunale, finanziati con proventi da alienazione partecipazioni azionarie già riscossi;

6)- di impegnare la spesa di € **30,00** a favore dell’ ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, quale contributo dovuto ai sensi dell’ art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23.12.2005 n. 266, al Cap. 20969 - “Recupero ex vivaio e realizzazione parco pubblico“ del bilancio di previsione 2020-2022 - esercizio 2020;

7)- di dare atto che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’ art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, sono svolte dal sottoscritto Responsabile del Settore Tecnico Maurizio Paladini;

8)- di dichiarare che, a norma di quanto previsto dall’art. 6 bis della Legge 241/1990, come modificato dalla legge 190/2012, di non trovarsi in una situazione, anche potenziale, di conflitto d’ interesse con i destinatari finali del presente atto;

9)- di procedere, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dagli art. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013;

10)- di dare atto che il presente provvedimento, comportante impegno di spesa, viene trasmesso al Responsabile del Settore Finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

- di impegnare la spesa / accertare l’entrata risultanti dal presente atto come risulta dalla tabella allegata

E/U	Tipo E/U	Importo (€)	Voce di bilancio	Anno	Cod. Forn/Cli	Descrizione Fornitore/Cliente	C.I.G.
U	S	30,00	09022.02.209690000	2020	1192	ANAC - AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	

Il Responsabile del
Settore II - Tecnico

Maurizio Paladini / INFOCERT SPA

Atto sottoscritto digitalmente